

Incertezza condiziona i consumi: fondamentale sostenere la domanda interna

Milano, 9 gennaio 2026 – I dati diffusi dall'Istat relativi alle vendite al dettaglio totali del mese di novembre evidenziano a livello tendenziale una leggera crescita sia a valore del +1,3% che a volume del +0,5%. Nel comparto alimentare si registra un andamento a volumi negativo del -0,5%.

I dati diffusi dall'Istat confermano una fase di debolezza dei consumi, su cui continuano a pesare gli effetti di un contesto generale segnato da forte incertezza, acuita dal protrarsi delle tensioni geopolitiche internazionali.

Un quadro che, nonostante il progressivo rientro dell'inflazione, non consente di intravedere nel breve periodo una reale ripresa della domanda interna. A confermarlo è anche l'avvio poco dinamico della stagione dei saldi invernali, che evidenzia una cautela ancora marcata da parte delle famiglie.

In questo scenario, diventa fondamentale sostenere una ripresa strutturale dei consumi nel corso del 2026, condizione indispensabile per garantire la sostenibilità economica delle imprese e la crescita futura del sistema Paese.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione
Tel. 02 89075150 comunicazione@federdistribuzione.it

Alessandro Fuso – Ufficio Stampa
Cell. 335-1046145 - ufficiostampa@federdistribuzione.it

Noemi Cervi - Wonder Comunicazione
Cell. 346-8433966 - ufficiostampa@wondercomunicazione.net

Federdistribuzione, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di oltre 86 miliardi di euro, con una quota superiore al 52% del totale fatturato della Distribuzione Moderna alimentare; hanno una rete distributiva di oltre 18.600 punti vendita, danno occupazione a più di 225.000 addetti. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.